

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: REGGIO CHILDREN S.R.L.
Sede: VIA BLIGNY, 1/A REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 01586410357
Codice fiscale: 01586410357
Numero REA: 197516
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 722000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.128.518	21.606
II - Immobilizzazioni materiali	271.341	250.534
III - Immobilizzazioni finanziarie	5	5
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.399.864</i>	<i>272.145</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	243.365	230.547

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	1.220.409	1.028.475
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.833	1.018.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.576	-
Imposte anticipate	-	10.155
IV - Disponibilita' liquide	1.429.660	2.055.102
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.893.434</i>	<i>3.314.124</i>
D) Ratei e risconti	18.610	37.165
<i>Totale attivo</i>	<i>4.311.908</i>	<i>3.623.434</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	800.696	-
IV - Riserva legale	67.427	56.330
V - Riserve statutarie	378.903	289.717
VI - Altre riserve	121.657	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(124.064)	221.940
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.244.619</i>	<i>1.567.987</i>
B) Fondi per rischi e oneri	32.000	32.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	723.540	662.026
D) Debiti	1.229.227	1.162.500
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.227	1.162.500
E) Ratei e risconti	82.522	198.921
<i>Totale passivo</i>	<i>4.311.908</i>	<i>3.623.434</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.678.726	3.811.279
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	12.818	158
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	12.818	158
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
contributi in conto esercizio	283.097	103.131
altri	232.828	217.696
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>515.925</i>	<i>320.827</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.207.469</i>	<i>4.132.264</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.765	172.387
7) per servizi	909.329	1.923.756
8) per godimento di beni di terzi	205.401	218.410
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	779.663	973.224
b) oneri sociali	220.940	276.745
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	71.056	82.027
c) trattamento di fine rapporto	71.056	82.027
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.071.659</i>	<i>1.331.996</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	80.123
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	14.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	65.556
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	4.683	5.114
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.683</i>	<i>85.237</i>
13) altri accantonamenti	-	32.000
14) oneri diversi di gestione	28.530	29.449
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.320.367</i>	<i>3.793.235</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(112.898)	339.029
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	16	616
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>16</i>	<i>616</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>16</i>	<i>616</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	383	6
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>383</i>	<i>6</i>

	31/12/2020	31/12/2019
17-bis) utili e perdite su cambi	(11.125)	(318)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(11.492)</i>	<i>292</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(124.390)	339.321
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	127.378
imposte relative a esercizi precedenti	(326)	158
imposte differite e anticipate	-	(10.155)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(326)</i>	<i>117.381</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(124.064)	221.940

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 124.064,26.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un calo del fatturato del 55,95%. Il valore della produzione tenuto conto dei contributi ricevuti si assesta ad (- 46,58%) rispetto al 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso perseguire le linee guide dettate dai vari DL, adottando le misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica a sostegno delle imprese maggiormente colpite, quali:

- La disposizione normativa richiamata dall'art.60, commi 7-bis-7quiquies del cd. Decreto "Agosto" convertito in L. n. 126/2020 in merito alla sospensione degli ammortamenti. La deroga è stata applicata a tutte le immobilizzazioni immateriali e materiali, in quanto seguendo una logica economico-aziendale, l'ammortamento è stato trattato in relazione all'incidenza economica dei fattori produttivi nei periodi amministrativi, in cui gli stessi fattori sono stati impiegati. L'importo dell'ammortamento slittato all'anno 2021 e accantonato a riserva indisponibile è pari ad euro 121.656,95. Operativamente la quota di ammortamento non calcolata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, così prolungando, limitatamente a tale quota, il piano di ammortamento originario di un anno. La disposizione emergenziale muove dall'assunto che al minore ammortamento sia associata un'estensione di un anno della sua vita utile residua.
- Da un punto di vista fiscale il comma 7-quinquies consente alle aziende che si sono avvalse della deroga di potere procedere alla deduzione degli ammortamenti a prescindere dall'imputazione a conto economico, con il relativo stanziamento delle imposte differite. Trattandosi di una facoltà, e potendo la società scegliere senza problemi di non procedere agli ammortamenti e di non procedere alla loro deduzione ai fini IRES ed IRAP, così come stabilisce il comma 7-bis, essendo che la società presenta una perdita, si è convenuto di avvalersi della non variazione fiscale e della sua mancanza di imputazione delle imposte differite in bilancio.
- Si è inoltre colta l'opportunità di rivalutare il marchio Reggio Children (art.110 DL 104/2020), disponendo della relazione effettuata dalla prof.ssa Gigli dell'Università di Bologna che ne ha determinato un valore portato a bilancio di euro 800.696,20. La rivalutazione è intesa agli effetti fiscali con il pagamento del 3% di imposta sostitutiva. La Riserva di rivalutazione è al netto del costo del 3%.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare, le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla sospensione dell'attività per effetto del Covid 19, alla difficoltà di gestione dei dati, e delle innumerevoli disposizioni legislative non sempre di facile comprensione e con ritardi notevoli rispetto ai termini ordinari di approvazione dei bilanci.

Reggio Children è un Ente accreditato, gestore di attività formative (come da normativa regionale DGR n. 177/2003 e successive modificazioni) e pertanto soggetta all'obbligo di fornire in Nota Integrativa i dati della ripartizione del Valore della Produzione fra attività a finanziamento pubblico e attività a mercato -come da allegato A "Riclassificazione del Conto Economico- e le informazioni sintetiche, relative alle singole iniziative di formazione svolte.

Per l'esercizio 2020 il Valore della Produzione di **euro 2.207.469,00** è interamente composto da attività a mercato.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nell'anno 2020 l'**attività di formazione** (tutta a mercato) ha rappresentato il 51% dell'attività complessiva dell'Ente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito nella sua attività di Innovazione Tecnologia, Transazione Ecologica e Innovazione Tecnologica 4.0 ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Progetto 1 – Studio, sviluppo e progettazione di un nuovo ecosistema digitale.

Il progetto si è svolto prettamente in remote working.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad euro 240.611,19, di cui solo euro 222.511,45 sono stati capitalizzati, mentre non lo è stata la restante parte di euro 18.022,74.

Sulla spesa complessiva la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'Art.1, commi 198 a 209, della legge n. 160/2019, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile salvo la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti indicati in precedenza.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2020, si attesta che non vi sono correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni sopra illustrate.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia un minor costo imputato di euro 55.956,73 e della destinazione a riserva di utili indisponibili dell'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La società non ha ritenuto necessario applicare la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Rivalutazione L.126/2020

La società si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando il Marchio Reggio Children. Il valore iscritto non è superiore al valore effettivamente attribuibile al bene con riguardo alla sua consistenza alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati (valore di mercato).

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la seguente modalità: rivalutazione del solo costo storico.

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del patrimonio netto "Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020".

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020 Marchio Reggio Children	800.696
Immobilizzazioni immateriali	

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che il processo valutativo è stato condotto applicando il criterio del tasso di royalty al fatturato stimato per gli anni di vita utile del Marchio stesso.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi verranno ammortizzati secondo la loro vita utile. Il costo sostenuto di euro 222.511,45. Il costo è stato calcolato come il prodotto tra il costo orario (inteso come rapporto tra la retribuzione

lorda comprensiva anche dei contributi obbligatori e le ore lavorate dal dipendente) e le ore effettivamente dedicate all'attività di ricerca e sviluppo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, avviene in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%-25%
Attrezzature industriali e commerciali	12%-15%-20%
Altri beni	20%

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni sopra illustrate.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia un minor costo imputato di euro 65.700,22 e della destinazione a riserva di utili indisponibili dell'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 62.560, 13.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell’art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.172	882.281	5	918.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.566	631.747	-	646.313
Valore di bilancio	21.606	250.534	5	272.145
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	306.215	20.806	-	327.021
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	800.697	-	-	800.697
Totale variazioni	1.106.912	20.806	-	1.127.718
Valore di fine esercizio				
Costo	1.128.518	903.088	5	2.031.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	631.747	-	631.747
Valore di bilancio	1.128.518	271.341	5	1.399.864

Attivo circolante**Introduzione**

Variazioni nell'attivo

Voce	Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.893.434	3.314.124	420.690-
I -	RIMANENZE	243.365	230.547	12.818
II -	CREDITI	1.220.409	1.028.475	191.934
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.429.660	2.055.102	625.442-
D)	RATEI E RISCONTI	18.610	37.165	18.555-

Rimanenze**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	230.547	12.818	-	-	-	243.365	12.818	6
Totale	230.547	12.818	-	-	-	243.365	12.818	6

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.028.475	191.934	-	-	-	1.220.409	191.934	19
Totale	1.028.475	191.934	-	-	-	1.220.409	191.934	19

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000	-	-
	Totale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva di rivalut. art.110 DL 104/2020	-	800.696	-	-	-	800.696	800.696	-
	Totale	-	800.696	-	-	-	800.696	800.696	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	44.877	-	-	-	-	44.877	-	-
	Riserva legale	11.453	11.097	-	-	-	22.550	11.097	97
	Totale	56.330	11.097	-	-	-	67.427	11.097	
<i>Riserve statutarie</i>									
	Riserva statut. (con utili fino al 2017)	72.108	-	-	-	-	72.108	-	-
	Riserva statutaria	217.609	210.843	-	121.382	-	307.070	89.461	41
	Totale	289.717	210.843	-	121.382	-	379.178	89.461	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	-	121.382	-	-	-	121.382	121.382	-
	Totale	-	121.382	-	-	-	121.382	121.382	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	221.940	124.064-	-	221.940	-	124.064-	346.004-	156-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		221.940	124.064-	-	221.940	-	124.064-	346.004-	

Commento

Si sono costituite due riserve

- Riserva di utili art. 60 c.7ter DL104/2020
- Riserva di rivalut. art.110 DL 104/2020

Debiti

Introduzione

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	1.162.500	66.727	-	-	-	1.229.227	66.727	6
Totale	1.162.500	66.727	-	-	-	1.229.227	66.727	6

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.229.227	1.229.227

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
	Ricavo editoria	30.388
	Vendita Book Shop	60.185
	Vendita merchandising	2.137
	Vendite materiali di consumo	439
	Prestazioni di servizi	1.588.583
	Sconti commerciali su vendite	1.853-
	Ribassi e abbuoni passivi	4-
	Rettif.neg.ded.da ricavi es.precedenti	1.148-
	Arrotondamento	1-
	Totale	1.678.726

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a

Art.25 DL n. 104/2020 euro 2.000

Art.120 DL n. 34/2020 euro 18.254,00

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	11.125-		
Utile su cambi		1.004	1.004
Perdita su cambi		12.129	12.129
Totale voce		11.125-	11.125-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
3.a5.1	170.000	contributi

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società non ha imposte dell'esercizio

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	25	1	32

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- anno 2019 quadri n. 6
 -anno 2019 impiegati 28 di cui 23 femmine
 -anno 2019 operai 1
 Totale n. 35 di cui 29 femmine
 Categorie protette 1

- anno 2020 quadri n. 6
 -anno 2020 impiegati 25 di cui 20 femmine
 -anno 2020 operai 1
 Totale n. 32 di cui 26 femmine
 Categorie protette 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	21.548

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, nel corso dei primi mesi del 2021 si è protratta la chiusura dell'attività a seguito di provvedimenti governativi con un impatto negativo sul volume di attività tradizionali.

Gli amministratori ritengono comunque che alla luce degli interventi di contenimento dei costi implementati e dell'avvio delle nuove attività digitali sviluppate nel corso degli ultimi 12 mesi, la società sarà nell'esercizio 2021 in grado di mantenere una situazione patrimoniale, finanziario ed economico equilibrata e conseguentemente ritengono vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale e precisano che l'andamento aziendale sarà monitorato costantemente nel prosieguo dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che si sono ricevuti contributi per

Art.25 DL n. 104/2020 euro 2.000

Art.120 DL n. 34/2020 euro 18.254,00

Bonus Registratore di cassa Telematico euro 250,00

Contributo Regionale euro 20.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 121.656,95 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 08/07/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Claudia Giudici, Presidente

ALLEGATO B

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CONTO VENDITA AL 31/12/2020

TITOLO	LIBRERIA COOP ALL'ARCO	FONDAZIONE REGGIO CHILDREN/REMIDA	TOT LIBRERIE
I 100 LINGUAGGI DEI BAMBINI - Ed. Reggio Children (bilingue)	2		2
RENDERE VISIBILE L'APPRENDIMENTO (italiano)	3		3
UNA CITTA', TANTI BAMBINI (italiano)	2		2
BICITANTE (italiano)		12	12
TOTALI	7	12	19

Allegato A	Codice Ente: 1453	Ragione Soci REGGIO CHILDREN SRL	ANNO	2020			
RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO							
AREA D'AFFARI PUBBLICA							
	TOTALE	RER	PROVINCE	ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI	PARTENARIATO	MERCATO	ALTRI PROVENTI E COSTI
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)
VALORE DELLA PRODUZIONE (1)	2.207.469					2.165.259,73	42.209,27
COSTI DIRETTI (2)	1.135.140					1.135.139,93	
COSTI INDIRETTI (3)	1.161.205				-	1.161.205,47	
COSTI NON RENDICONTABILI (4)	56.302				-	56.301,68	
<i>DIFFERENZE A QUADRATURA DEL COSTO DELLA PRODUZIONE (5)</i>							
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (6)	2.320.367	0,00	0,00	0,00	0,00	2.352.647,08	0,00